



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: “Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria” e “Completamento della rete fognaria di Frazione Scoglitti”. *Intervento cod. ID33342 - ID33531- Delibera CIPE n. 60/2012 – CUP: D51B14000500001.*

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO, ai sensi degli artt.11, 16 e 49 del DPR n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità ed ai sensi degli artt.7 ed 8 della Legge n.241/90, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea, all'asservimento, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Responsabile del procedimento espropriativo

VISTI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del D.L. n.243 del 29/12/16, convertito con mod. nella L. n.18 del 27/02/2017;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, reg.to Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in GU n.128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 del 18 aprile 2019;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
 - la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
 - la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
 - il decreto-legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
 - il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;
 - l'art. 14 ter del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11.

PREMESSO CHE

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C 85/13) in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, definendo la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- gli interventi denominati "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria" e "Completamento della rete fognaria di Frazione Scoglitti" sono stati inseriti tra quelli finanziati con la Delibera CIPE n. 60 del 2012 (ID 33342 e ID 33531), la cui attuazione è stata regolamentata e disciplinata dall'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Vittoria quale Soggetto Attuatore;
- nella Delibera CIPE n. 60/2012 era previsto un terzo intervento affidato al Comune di Vittoria denominato "Impianto di depurazione reflui Frazione di Scoglitti" (cod. ID 33616);
- a partire dalla fase iniziale dell'APQ, era stato ipotizzato un diverso schema di attuazione che prevedeva il sollevamento dei reflui della frazione di Scoglitti sino al depuratore di Vittoria, con il conseguente potenziamento di quest'ultimo, e l'utilizzo di tutte le fonti di finanziamento destinate dalla Delibera CIPE n. 60/2012 per l'attuazione dei due interventi identificati con i codici ID33342 e ID33531 per una somma totale pari a € 9.573.160,00;
- con D.P.C.M. 24 luglio 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario solamente per la realizzazione degli interventi "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Vittoria” (cod. ID33342) e “Completamento della rete fognaria di Frazione Scoglitti” (cod. ID33531);

- con Provvedimento n. 38 del 13/07/2016 del Commissario Straordinario ex articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, l'Ing. Cecilia Corrao è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- con DPCM 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n.18, pubblicato in G.U. n. 128 del 05.06.2017, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri, gli interventi di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione degli interventi di che trattasi;
- con Provvedimento n. 1 del 26.06.2017 (prot. U-CU0020 di pari data), il Commissario Straordinario Unico ha confermato la nomina dell'Ing. Cecilia Corrao quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominata con Provvedimento n. 38 del 13.07.2016 del Commissario Straordinario, ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14;
- con Provvedimento n. 187 del 30.10.2018 del Commissario Straordinario Unico è stata assunta la determina a contrarre per l'affidamento dei servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo ed indagini a supporto della progettazione per l'intervento di “Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti nel comune di Vittoria”
- in data 30.01.2020, ad esito della conclusione della gara di affidamento dei servizi, è stato sottoscritto tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 ed il R.T. costituito da C. & S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l. Socio Unico (mandataria) - Engeo Associati-Engineering & Geology (mandante) - IA.ING S.r.l. (mandante) - ARTEC Associati S.r.l. (mandante) - Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati S.r.l. (mandante) – ALTENE Ingegneri Associati (mandante) – Consorzio Stabile di Ingegneria R1 S.c.a.r.l. (mandante) – IDROTER di Lo Presti Marco Rosario (mandante) – Dott. Archeologo Eugenio Donato (mandante) – Ing. Giulia Aiello (mandante) il contratto per l'affidamento dei Servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per l'intervento di potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di vittoria (ID33342) e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti (ID33531) nel comune di Vittoria” ;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- durante la fase propedeutica alla progettazione esecutiva è stato acquisito, con nota prot 6917 del 19.02.2020 (assunta al prot E-CU0674, pari data) il parere preventivo del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito ai limiti allo scarico che dovranno essere garantiti a seguito dell'intervento di adeguamento e potenziamento dell'Impianto di depurazione di Vittoria;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento in oggetto;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO CHE

- in data 23.12.2020 l'Affidatario ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento di che trattasi al fine di dare avvio alla procedura ambientale;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- con istanza (RS05IST0001A0) depositata nel Portale Enti (IST. 794) del Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, acquisita al prot. D.R.A. n. 38059 del 09 giugno 2021, il Responsabile Unico del Procedimento, sulla scorta del progetto esecutivo trasmesso dal R.T. progettista, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006, della procedura di Valutazione di Incidenza;
 - nell'ambito della sopra richiamata procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Incidenza sono stati acquisiti indicazioni e pareri preliminari da parte dei seguenti Enti interessati dalla procedura de qua:
 - *Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa – Settore V – U.O. Riserve Naturali – Parere preventivo favorevole con prescrizioni prot. n. 0016620 del 24.06.2021 sullo Studio d'Incidenza Ambientale Riserva Naturale Orientata “Pino d'Aleppo – ZSC 080003 Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria);*
 - *Comando del Corpo Forestale – Servizio 14 Ispettorato Ripartimentale di Ragusa U.O. 30 – Parere favorevole con prescrizioni prot. 131785 del 30.12.2021;*
 - *Comando Provinciale Vigli del Fuoco Ragusa prot U0001296 del 24.02.2021;*
 - con D.R.S. n. 222 del 23.03.2022 il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha decretato, ai sensi dell'art.19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e di rilasciare parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.
 - con nota prot. U-CU2488 del 06/12/2022 (Convocazione CdS Decisoria sincrona), trasmessa a mezzo PEC, questa Stazione Appaltante ha convocato la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-bis e ter della Legge n. 241/1990, così come modificato dalla Legge 30 giugno 2016, n. 127, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici e finalizzati all'adozione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
 - ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. a) della Legge 241/1990, le informazioni ed i documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, tra cui gli elaborati del progetto esecutivo, sono stati depositati su apposita piattaforma telematica, oltre che resi disponibili in visione presso gli uffici della Struttura Operativa per l'attuazione degli interventi in Sicilia del Commissario Straordinario Unico;
 - la convocazione della conferenza di servizi prevedeva il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni per la formulazione delle determinazioni da parte delle amministrazioni e dei soggetti coinvolti e fissava per il 20.01.2023 la seduta sincrona;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- l'opera in oggetto fa parte degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Sentenza del 19 luglio 2012 - ex art. 258 TFUE) per l'inadempimento agli obblighi relativi alla Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane per i quali lo Stato Italiano è impegnato nei confronti dell'Unione Europea con precisi cronoprogrammi volti a limitare l'entità delle pesanti sanzioni pecuniarie che prevedono una somma forfettaria ed una penalità di mora giornaliera, e, pertanto, il ritardo nell'attuazione degli interventi implica un aumento della sanzione pecuniaria. al superamento dell'infrazione comunitaria;
- ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.lgs. 50/2016, "gli enti gestori delle interferenze già note o prevedibili hanno l'obbligo di verificare e segnalare al soggetto aggiudicatore la sussistenza di interferenze non rilevate con il sedime della infrastruttura o dell'insediamento produttivo, e di elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. il soggetto aggiudicatore sottopone a verifica preventiva di congruità i costi di progettazione per la risoluzione delle interferenze indicate dall'ente gestore. La violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti dal soggetto aggiudicatore";
- con nota prot. U-CU0168 del 24.01.2023 è stato trasmesso a mezzo PEC, a tutti gli enti coinvolti, il verbale della seduta sincrona della Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 bis e ter del D.lsg. 241/1990 e s.m.i. del 20.01.2023 (All.06 – Verbale CdS Decisoria sincrona) nelle more di acquisire il parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, e contestualmente la seduta conclusiva della Conferenza Decisoria veniva rimandata al 06.02.2023;
- con successiva nota prot. U-CU0261 del 03.02.2023 la scrivente RUP comunicava che, al fine di riscontrare le prescrizioni formulate dall'Ufficio della Soprintendenza con il parere reso in data 18.01.2023 ed adeguare i pertinenti elaborati progettuali, anche alla luce dei chiarimenti forniti durante l'incontro operativo tenutosi in data 24.01.2023, si rendeva necessario posticipare la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria;
- la scadenza del mandato del Commissario ex D.P.C.M. 11/05/2020 e la contestuale scadenza delle convenzioni tra lo stesso e le società in house di supporto ha provocato un conseguente rallentamento nell'iter di attuazione del progetto di che trattasi;
- nel periodo successivo sono stati effettuati i necessari confronti con gli uffici della Soprintendenza BB.CC.AA. sono state sviluppate diverse soluzioni fino a definire una soluzione condivisa circa gli aspetti architettonici dell'impianto di sollevamento S4, le opere di mitigazione paesaggistica dell'impianto di depurazione di c.da Mendolilli ed il Piano dei Saggi archeologici propedeutici all'esecuzione dei lavori di estensione della rete fognaria di Scoglitti;
- con nota prot. U-CU1969 del 05.12.2023 (Convocazione seduta conclusiva CdS Decisoria sincrona), trasmessa a mezzo pec, ad esito del superamento delle osservazioni e prescrizioni formulate dalla Soprintendenza, questa Stazione Appaltante ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14- bis e Ter della



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Legge n. 241/1990, così come modificato dalla Legge 30 giugno 2016, n. 127, da effettuarsi in data 18.12.2023;

- con nota prot. U-CU2055 del 18.12.2023 è stato trasmesso a mezzo PEC a tutti gli enti coinvolti il verbale della seduta conclusiva della Conferenza Di Servizi Decisoria sincrona ai sensi dell'art. 14 bis e ter del d.lsg. 241/1990 e s.m.i. del 18.12.2023 (verbale CdS Decisoria sincrona) nelle more di acquisire i residuali pareri di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 1 e dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- in data 11.01.2024 è stato acquisito dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il parere favorevole prot. 2335, assunto al prot. ECU0156 di pari data, per i lavori di che trattasi;
- in data 30.01.2024 l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 6 – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica ha trasmesso il parere idraulico favorevole (AIU) prot. n. 2343 del 30.01.2024 (prot. E-CU0516 di pari data) ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022;
- in data 31/01/2024, prot. C-CU0116-31/01/2024 il RUP Ing. Cecilia Corrao ha determinato conclusa positivamente la Conferenza di Servizi Decisoria Sincrona ai sensi dell'art.14 – quater della L. 7 agosto 1990 n.241 così come sostituiti dall'art. 1, comma 1 del D.lgs. n. 127/2016;
- con nota assunta al protocollo C-CU0130 del 31.01.2024 l'Ing. Cecilia Corrao ha comunicato di aver rassegnato le proprie dimissioni dal rapporto di lavoro con la Società Sogesid S.p.A. e che, pertanto, venendo meno i presupposti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 si deve procedere alla sostituzione dell'Ing. Cecilia Corrao quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi;
- in data 29 novembre 2023 (prot.U-CU1938, pari data) è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. del 7 agosto 2023 e la Iblea Acque S.p.A. che disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario i rapporti tra i due soggetti ai fini dell'affidamento al medesimo Ente di attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico e amministrativo, connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento, di vari agglomerati, dei sistemi di fognatura e depurazione ai provvedimenti di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane;
- ai sensi dell'art. 2, della citata Convenzione, l'Ing. Renato Savarese, dipendente di Iblea Acque S.p.A. è stato indicato dall'Ente per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto degli interventi di che trattasi;
- con provvedimento n. 041/2024/F del 07/02/2024 (prot. U-CU0272), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023, lo scrivente è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento denominato “Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti nel comune di Vittoria” (cod.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

ID33342 e ID33531 Delibera CIPE n. 60/2012), in sostituzione dell'Ing. Cecilia Corrao, e con lo stesso provvedimento, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, lo scrivente viene nominato anche Responsabile del Procedimento Espropriativo;

RITENUTO CHE

- nell'ambito della realizzazione dell'intervento di "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti nel comune di Vittoria" (cod. ID33342 e ID33531 Delibera CIPE n. 60/2012), il progetto in fase di approvazione prevede la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante esproprio, asservimento ed occupazione temporanea delle stesse, come riportato nel piano particellare, di cui all'elenco ditte "**allegato A**", che fa parte integrante del presente atto;
- per l'effetto, risulta necessario avviare il procedimento ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 relativamente all'intervento in argomento;
- ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto dell'opera pubblica o diverso atto ivi indicato;
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "*... omissis ... comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... omissis*";
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E. il Comune di Vittoria riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 "Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà";
- ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;
- ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari interessati sia superiore a 50, come nel caso de quo;

Per tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

AVVISA

- Che per l'esecuzione dei lavori di "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti nel comune di Vittoria" (cod. ID33342 e ID33531 Delibera CIPE n. 60/2012) oggetto di questo procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento, alla occupazione temporanea, all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili di cui all'**Allegato A**), che con il presente atto s'intende integralmente richiamato, come identificati nel catasto del Comune di Vittoria (RG) e riportati nel piano particellare;
- Che l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, On. Prof. Fabio Fatuzzo, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi, ovvero per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- Che il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento nonché il Responsabile del Procedimento Espropriativo, ai sensi dell'art.6, comma 6 del D.P.R. n.327/2001, è l'**Ing. Renato Savarese**;
- Che l'oggetto del procedimento sono l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento, l'occupazione temporanea, al fine dell'approvazione del progetto per i lavori di "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vittoria e completamento della rete fognaria di frazione Scoglitti nel comune di Vittoria" (cod. ID33342 e ID33531 Delibera



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

CIPE n. 60/2012), la dichiarazione di pubblica utilità, finalizzate all'espropriazione ed occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;

- Che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'occupazione temporanea** degli immobili identificati nell'**allegato A**), riportati nel piano particellare e negli elaborati progettuali, ricadenti nel Comune di Vittoria (RG), **nonché avvio al procedimento diretto all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001;**
- Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, il presente avviso viene trasmesso al Comune di Vittoria per l'affissione nell'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Siciliana per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.
- Si informa, altresì, che una copia degli elaborati progettuali in fase di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'Ufficio operativo per l'attuazione degli interventi del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07.08.2023 con sede in via Nuovaluce, n.67/A – 95030 Tremestieri Etneo (CT) –, referente Ing. Renato Savarese (mail: r.savarese@commissariounicodepurazione.it).
- Sarà possibile accedere alla documentazione previa richiesta di appuntamento a mezzo pec come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.
- Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con mod. dalla Legge n.116/14, ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni che dovranno essere inviate all'Autorità espropriante, Commissario Straordinario Unico, Via Nomentana 41, 00161 – Roma, pec: **commissario@pec.commissariounicodepurazione.it**, entro i successivi **15 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001, fatte salve ulteriori esigenze di celerità del procedimento, il presente avviso viene inviato 10 giorni prima dell'emanazione dell'atto con cui il Commissario Straordinario Unico provvederà a deliberare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati **nell'Allegato A**), ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, con contestuale approvazione del progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la ditta iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Renato Savarese

ALLEGATI

- Allegato "A" – Elenco ditte